



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2014
e sul bilancio preventivo per il 2015**

1. BILANCIO 2014 DATI CONSUNTIVI

In assolvimento ai compiti ricevuti, in base all'art. 24 dello Statuto di Itaca, il Collegio dei Revisori presenta la relazione al Bilancio e Stato patrimoniale chiuso al 31.12.2014.

Il Consiglio Direttivo ha approvato il Bilancio nella seduta del 1 aprile 2015.

Il Bilancio, nei suoi componenti del conto economico consuntivo anno 2014 e stato patrimoniale al 31.12.2014, redatto nel pieno rispetto ed osservanza della vigente regolamentazione, è stato esaminato e trovato corrispondente alle scritture contabili regolarmente tenute, con alcune osservazioni e raccomandazioni che verranno successivamente esposte .

Il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

Totale Costi sostenuti nel 2014	€ 562.093,08
Totale Entrate del 2014	€ 542.092,38
Registra pertanto un disavanzo di:	€ -20.000,70
Le quote sociali (patrimonio) ammontano all'1.1.2015 a:	€ 326.931,62
Lo stato patrimoniale delle attività, in data 31.12.2014 è di:	€ 982.559,95
Il capitale sociale all'1.1.2015 è di:	€ 322.741,49

Nelle Attività dello Stato Patrimoniale è stato riportato, distinto a parte, il "Fondo Speciale" che l'Assemblea di Itaca ha istituito, in data 12 marzo 2008, per consentire la realizzazione di specifici progetti interregionali nell'ambito delle materie trattate dall'Istituto (appalti pubblici, sicurezza, edilizia, ambiente, ecc.), con carattere di trasferibilità dei risultati in tutte le Regioni.

Il Fondo costituito dal contributo delle Regioni e delle Province autonome, soci Itaca, è pari al 31.12.2014 a complessivi euro **154.444,90**.

Per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, e 2012 sono stati versati e sono nelle Attività euro **401.647,96** e risultano spese euro **247.203,06**.

Il saldo al 31.12.2014 del conto presso l'Unicredit Banca è pari a euro **151.926,42** comprensivo del Fondo Speciale riportato nelle Attività dello Stato Patrimoniale per euro **154.444,90**.

Il Collegio dei Revisori, analizzando l'andamento dei più significativi aggregati

del bilancio, osserva che permangono pressoché invariati gli indicatori strutturali, tenuto anche conto della scarsa incidenza delle immobilizzazioni sull'attivo di bilancio e che gli elementi significativi da segnalare sono:

1. un andamento delle Liquidità immediate (cassa + banche, con esclusione delle disponibilità in C/C per il "Fondo speciale") che è passato da euro 220.633,54 del 2009, a euro 78.242,82 del 2010, a euro 32.989,25 del 2011, a euro 130.647,61 del 2012, a euro 77.647,77 del 2013, e infine a euro - 1.444,55 del 2014.

Le disponibilità su C/C bancario per il "Fondo speciale" pur vincolate allo specifico utilizzo, non sono segregate in un apposito C/C separato così come raccomandato dalle relazioni sui precedenti bilanci.

Nell'esercizio in esame è stato utilizzato il "Fondo speciale" per l'importo di euro 1.444,45.

Si ritiene che possa essere ammissibile l'utilizzo di risorse finanziarie del "Fondo speciale" se autorizzato dal Consiglio Direttivo, sulla base di un prospetto di flussi di cassa che dimostri i tempi di rientro di dette disponibilità finanziarie per le finalità istitutive del fondo.

Il Cash Flow 2015 è negativo per circa 79.000,00 euro, ed è in gran parte dovuto alle variazioni del Capitale Circolante Netto.

Risulta utilizzato parte del "Fondo speciale" per un importo di euro 32.203,06; a fine 2014 il fondo ammonta ad euro 154.444,90.

Il margine di cassa e il margine di cassa sulle sole fatture da ricevere al 31 dicembre 2014 sono rispettivamente pari a: -381.000,00 euro e -229.000,00 euro.

Nell'approvazione del bilancio 2010 era stato stabilito di vincolare i pagamenti sui contratti passivi, relativi all'attività istituzionale, all'effettivo incasso, da parte di ITACA, dei "contributi per attività istituzionale", fatta eccezione per alcuni contratti di collaborazione. In tale caso, seppur nella forma rimane inalterato, nella sostanza, il margine di cassa sulle sole fatture da ricevere (e più in generale anche il margine di cassa) potrebbe consistentemente migliorare per gli importi delle fatture con pagamenti "vincolati".

2. un incremento del Valore della produzione per circa 18.000,00 euro e un incremento dei costi della produzione di circa 10.000,00 euro.

Per gli incrementi dei costi della produzione che non trovano diretta contropartita nei ricavi per attività istituzionale (spese per attività istituzionale e ricavi per attività istituzionale), si segnalano i seguenti incrementi dei costi della produzione:

- c.a. 14.000,00 euro per le voci di spesa afferenti alla gestione uffici/nuova sede;
- aumento costi del personale per c.a. 3.000,00 euro.

3. oneri straordinari.

Si segnalano inoltre oneri straordinari connessi alle Perdite su crediti (Protocollo Città di Alessandria) per 31.840,00 euro e perdite per furto per 4.435,25 euro.

Il Collegio segnala che i soci fondatori (Regioni) non hanno versato quote per **255.200,00** euro e soci ordinari (altri) per **26.966,68** euro e che alcuni crediti per 171.200,00 euro, vantati nei confronti di soci fondatori, alcuni dei quali hanno addirittura disdetto la loro adesione a Itaca), si riferiscono ad annualità comprese tra il 2007 e il 2013. Si suggerisce di valutare bene tali poste all'Attivo dello stato patrimoniale. Occorre accertare l'esigibilità dei crediti vantati, sollecitando le amministrazioni interessate e, in caso di diniego del debito, vanno regolarizzate le sopravvenienze, azzerando le relative situazioni pendenti.

2. BILANCIO PREVENTIVO 2015

Il preventivo 2015, mantiene sostanzialmente inalterati i valori esposti nel consuntivo 2014, ad eccezione di:

- riduzione dei Contributi per attività istituzionale di c.a. 129.000,00 euro con conseguente riduzione di quasi pari importo (ca. 134.000,00 euro) dei relativi costi;
- la previsione di altri ricavi per “Bonus Garanzia Giovani” e “Collaborazione Centro Studi Filmcams CGIL” per complessivi c.a. 11.000,00 euro;
- un incremento dei costi del personale per c.a. 33.000,00 euro, afferenti prevalentemente alla voce “Retribuzioni”.

Il Collegio consiglia di verificare la possibilità di riduzione dei costi esterni con particolare riferimento ai servizi informatici.

Il Collegio raccomanda che, per evitare eventuali criticità di cassa, di mantenere monitorato l'andamento delle principali variabili che impattano sul cash flow, nonché nel ritenere che questo costituisca anche un utile strumento gestionale per ITACA, il Collegio, raccomanda la compilazione della tabella il cui Fac-Simile (in forma aggregata e semplificata) è stato allegato alla relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo 2011.

La logica è quella della puntuale indicazione dei crediti e dei debiti più rilevanti tra quelli indicati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2014, che ITACA ritiene credibilmente di incassare e di pagare nel corso del 2015 (anche sulla base degli andamenti medi degli scorsi esercizi), nonché delle quote di "Ricavo" e di "Costo" più rilevanti iscritte nel conto economico previsionale 2015 che ritiene credibilmente – anche sulla base degli stati di avanzamento delle attività, nonché delle specifiche clausole contrattuali – che si trasformeranno rispettivamente in crediti e debiti.

Il Collegio dei Revisori, al fine di avere costantemente monitorata la situazione della dinamica del cash flow previsionale, richiede che almeno trimestralmente sia aggiornata la predetta tabella e trasmessa a ciascun revisore.

Roma, 22 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori

Ing. **Francesco Amoruso**, Presidente

Dott. **Leonardo Caronna**

Ing. **Raffaele Rocco**

